

A mezzogiorno scatta Pasquavela 2012

Il ds Poma: «Meno sponsor ma il numero degli iscritti è invariato. E gli standard tecnici e di sicurezza sono garantiti»

di Renzo Wongher

PORTO S. STEFANO

La prima partenza della 25a edizione di Pasquavela è programmata per le ore 12 di oggi.

Sul pontile dello Yacht Club Santo Stefano, dove le barche stanno mollando gli ormeggi, abbiamo incontrato Marco Poma, direttore sportivo dello Ycss, al quale abbiamo rivolto alcune domande.

Pasquavela mantiene le sue posizioni o anche questa manifestazione risente della crisi generale?

«Il peso della crisi si è sentito soprattutto lo scorso anno con una radicale diminuzione nel numero delle iscrizioni rispetto al 2010. Il numero di iscritti è rimasto pressoché immutato dal 2011 al 2012, segno che, nonostante la crisi economica la manifestazione riscuote sempre successo. La contrazione dell'entità delle sponsorizzazioni (e questo è sicuramente un segno della crisi) rende il lavoro organizzativo molto complicato, perché comunque - a prescindere dal numero dei partecipanti - non si possono diminuire le risorse necessarie a mantenere elevato lo standard tecnico della manifestazione, né quelle relative alla sicurezza».

Tra gli iscritti, sono più numerosi quelli che gareggiano con barche grandi o quelli con barche piccole?

«Le imbarcazioni sono equamente suddivise nella classe J24 (imbarcazioni monotipo di 24 piedi) e nella classe Altura (con imbarcazioni più grandi). In quest'ultima classe si nota un certo livellamento nelle dimensioni, tra i 35 e i 45 piedi di lunghezza».

Dopo 15 settimane veloci, lo Yacht club santo stefano ha organizzato 25 edizioni di pasquavela, quale futuro si prospetta per questa manifestazione?

«La manifestazione è da anni inserita nel calendario della Federazione Italiana Vela degli eventi di interesse nazionale. Nelle passate edizioni sono arrivati anche gli equipaggi stranieri. Quest'anno abbiamo teams in rappresentanza di Germania, Russia e Ungheria. Credo che questo sia il futuro della



Un'immagine di una delle passate edizioni di Pasquavela

manifestazione, avere un respiro internazionale. E non dimentichiamo l'importanza di avere l'appoggio - ormai consolidato - della Amministrazione Comunale, della ProLoco, dei vigili urbani, della Capitaneria di Porto

e di quanti collaborano con noi alla realizzazione dell'evento: in questo caso la strada per il futuro è già scritta».

Dopo un vuoto di due anni torna la Argentario Sailing Week, che auspici ne trae?

«Ho lavorato molto per riportare la Argentario Sailing Week a casa: era logico avere di nuovo la manifestazione perché tutti la volevano (con lo Ycss, anche il Comune, i commercianti, le imprese che lavorano con la nautica,

HOCKEY SU PISTA

Tre follonichesi alla Coppa Latina

Inizia questo pomeriggio a Vilanova i la Geltrú, cittadina costiera a 50 chilometri a sud di Barcellona, la quarta edizione della Coppa Latina, manifestazione riservata agli Under 23 cui partecipano le rappresentative di Spagna, Portogallo, Francia ed Italia di hockey su pista.

Gli azzurri del commissario tecnico Massimo Mariotti hanno raggiunto ieri la Catalogna dopo un mini-raduno svoltosi a Viareggio.

Fra i convocati in maglia azzurra ci sono anche i tre giocatori del Follonica Malagoli, Federico Pagnini e Menichetti oltre a Brunelli che veste la maglia del Castiglione ma che è cresciuto hockeysticamente nella città del Golfo.

A completare la rosa della nazionale italiana ci sono Gnata, Cinquini, Xiloyannis, Ghirardello, Verona, Dal Santo.

La formula del torneo è quella del girone all'italiana, che prevede tre giornate di scontri diretti fino a domenica mattina.

Il programma della manifestazione prevede l'apertura questa sera alle 19 con Spagna-Francia, cui seguirà alle 20,30 Italia-Portogallo; sabato 7 aprile alle 18 Francia-Portogallo ed alle 19,30 Italia-Spagna; chiusura domenica con Italia-Francia alle 11 e Spagna-Portogallo alle 12,30.

La Cerh, la federazione europea, ha inoltre anticipato una notizia clamorosa, ovvero la rinuncia alla final eight di Eurolega in caso di mancata aggiudicazione. Se nessuno avvanzerà una richiesta di organizzazione entro il 15 aprile, si giocheranno gare di andata e ritorno per i quarti di finale, le semifinali e la finalissima. (m.nan)

tutti siamo stati sempre allineati), ma tra il dire e il fare, è proprio il caso di dire che c'è di mezzo il mare. Officine Panerai, title Sponsor della manifestazione, ha creduto nel progetto che ho presentato, ma sono stati soprattutto gli

armatori a voler tornare a regattare a Porto S. Stefano perché oltre alle bellezze che la location offre, il campo di regata è considerato uno dei più tecnici e divertenti del Mediterraneo».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

TENNIS

Da martedì il torneo Avis sui campi di via Manetti

GROSSETO

Si terrà da martedì 10 a fine mese, negli impianti del Tennis Club "Manetti", il 6° trofeo "Tennis Avis" organizzato dall'associazione volontari sangue di Grosseto con il patrocinio di Comune e Provincia e di altri sponsor locali, per diffondere la cultura della donazione del sangue attraverso la pratica sportiva.

«Il torneo riscuote ormai da sei anni un grande successo in termini di gioco e di adesioni - dice Giuseppe Monda, respon-

sabile organizzativo - visto il numero dei partecipanti registrato nella scorsa edizione, centocinquanta, che speriamo di raggiungere anche quest'anno fino alla chiusura delle iscrizioni prevista per oggi». E con la consapevolezza, soprattutto, di aver contribuito ad aumentare il numero finale dei donatori nel comune di Grosseto (nel 2011 è giunto oltre quota 3.300, a fronte di circa 4.200 donazioni).

In quest'edizione - la quota di iscrizione è di 15 euro a testa - per dare opportunità a tutti (il torneo è infatti definito

"open"), l'organizzazione ha previsto ben tre tabelloni: singolari maschile, femminile ed uno riservato esclusivamente ai tennisti tesserati alla Federazione Tennis (Fit). Il regolamento del torneo prevede che ogni incontro venga disputato "al meglio" dei tre set e che, in caso di un set vinto a testa, la vittoria sia stabilita definitivamente attraverso il "tie-break" a dieci punti.

«Il messaggio che vogliamo diffondere - spiega Erminio Ercolani, presidente sezione comunale Avis Grosseto, presente insieme al presidente provincia-



Ercolani, Sestini e Monda alla presentazione del torneo

le Carlo Sestini - è quello di sfruttare queste iniziative per divertirsi attraverso lo sport e convincere sempre più persone ad iscriversi alla nostra associazione per donare. Il tennis è la disciplina "principe" per consentirci di ricevere sangue ed emo-

derivati, componenti indispensabili per la vita umana».

Per la cerimonia conclusiva, verrà presentato il nuovo inno dell'Avis interpretato dal cantante Daniele Sarno.

Stefano Fabbroni

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Passuello è il signore del Trittico Tommasini

Vince in volata l'ultima tappa e anche la classifica finale, settanta i ciclisti partecipanti



La volata finale della terza tappa del Trittico

BURIANO

Aveva vinto la seconda tappa facendo il vuoto nella salita, ha vinto la terza dominando la volata a cinque, ha vinto anche la classifica generale. Domenico Passuello mette la firma sull'edizione 2012 del Trittico Tommasini, manifestazione di ciclismo amatoriale organizzata dalla società Gas Marathon Bike e da Avis Grosseto, con il patrocinio del Comune di Castiglione della Pescaia.

Partenza in località Bozzone, dove era posto anche l'ar-

rivo. Più di settanta corridori al via per questa prova finale, che ha permesso di assistere ancora una volta ad una gara di un livello qualitativo eccellente, spiegano gli organizzatori, conclusa con una volata a 5 con dentro Domenico Passuello, Andrea Nencini, Michele Pantani, Giulio Cappelli. Pochi metri dopo, è arrivato Mirco Balducci, autore di grandi numeri sia in salita che in discesa, e ripreso a 5 chilometri dall'arrivo.

Il percorso si è snodato lungo l'itinerario della seconda prova, ad eccezione della par-

te finale che prevedeva la salita della proibitiva "Scala Santa" di Vetulonia, uno dei punti più difficili per i ciclisti maremmani.

Un ostacolo affrontato e superato con piglio da battaglia da Domenico Passuello, il più forte o comunque quello più in forma. Passuello è il 6° atleta ad iscriversi il proprio nome nell'albo dei vincitori della manifestazione.

Si era dato da fare anche il pientino Giulio Caselli. Ma due primi posti, e un secondo ottenuto da Passuello, con un bottino di 105 punti, non han-

no consentito agli avversari di tenere il passo del campione.

Gli altri vincitori di categoria della classifica finale sono Cappelli (90) Inghilleri (90), Forte (80), Nacci (60), e Pierini (20).

Questi i primi venti corridori al traguardo della terza prova del Trittico Tommasini: Domenico Passuello, Andrea Nencini, Michele Pantani, Giulio Cappelli, Mirco Balducci, David Caroti, Massimiliano Lelli, Adriano Nocchioli, Alessio Saccardi, Tiziano Baldini, Massimo Di Franco, Alessio Forte, Andrea Bassi, Giovanni Busdraghi, Enrico Grimani, Simone Zugarini, Claudio Giuseppe Nacci, Giorgio Baroni, Andrea Musumeci, Massimo Domenichini.